



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC "ENRICO FERMI" - MATERA
MTIC828006



Triennio di riferimento: 2025 – 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "ENRICO FERMI" - MATERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7880** del **19/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli oltre 1000 alunni si distribuiscono in 4 plessi di infanzia (17 sezioni), 2 di primaria (20 classi) e 1 di secondaria (12 classi); esiste anche la classe variabile di alunni di scuola ospedaliera. La scuola dell'infanzia risulta la più popolosa della provincia e il dato degli iscritti è più del doppio rispetto alla media cittadina, il triplo della media regionale, il quadruplo della nazionale.

La realtà socio-economica e culturale è eterogenea: l'indice mediano ESCS risulta MEDIO ALTO, ma non mancano ridotte fasce di disagio. L'indice ESCS non risulta impattante sul dato di varianza FRA le classi: non esistono classi di serie A e classi ghetto ma l'alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione (e di conseguenza una maggiore variabilità al loro interno) produce un effetto virtuoso sugli apprendimenti.

Certamente la presenza di frange meno sensibili e attente nel quartiere rende, a volte, difficile il dialogo con le famiglie, prima che con gli alunni: si rileva una difficoltà generalizzata da parte delle famiglie molto giovani a seguire i regolamenti scolastici (puntualità nell'ingresso, divieto di parcheggio nei cortili, puntualità nelle giustifiche assenze...): ciò motiva la comunità educante ad una risposta forte, concreta e solida.

Importante è il contributo dei nonni nella vita familiare e nei rapporti con la scuola.

Nel tessuto delle classi dei tre gradi si registra un'alta presenza di alunni con disabilità (specie all'infanzia) e DSA: ciò consente di alzare l'indice di inclusività della scuola per tutti gli studenti e testimonia un alto grado di sensibilità dei docenti anche nella individuazione precoce delle fragilità. La presenza di alunni con background migratorio, prevalentemente di seconda generazione, si attesta attorno ad un dato percentuale che risulta molto al di sotto della media cittadina all'infanzia (5.4 rispetto a 9.1), in primaria (7.6 rispetto a 10.2), in secondaria (7.9 rispetto a 8.3). Un dato rilevante nei movimenti di alunni è l'assenza di abbandoni scolastici ma anche l'alto numero di trasferimenti in ingresso (che bilanciano quelli in uscita) in primaria: in corso d'anno o negli anni successivi al primo si rileva la tendenza ad accogliere studenti provenienti da altri istituti che scelgono, per così dire in ritardo, l'offerta formativa dell'IC Fermi; da tempo non si registrano trasferimenti in ingresso in Secondaria per evitare sovraffollamento classi.

La scuola ha incrementato il numero degli alunni negli ultimi anni e ha usato tutti gli spazi disponibili per la didattica anche fruendo di fondi di nuovi allestimenti con fondi PNRR. Ipoteticamente, se nel triennio dovesse esserci un aumento spropositato delle iscrizioni (dato di



difficile realizzazione con riferimento al decremento demografico in atto), potrebbe sorgere il problema degli spazi.

Certamente da attenzionare la differenza di richieste di servizi e beni da parte delle famiglie che si presentano diverse sotto l'aspetto sociale ed economico: fino a questo momento si è potuto rispondere attraverso comodati di strumenti musicali o tecnologici e offrendo gratuitamente corsi curricolari ed extracurricolari grazie ai fondi PNRR, alla partecipazione ad avvisi e bandi, a reti e protocolli. Ciò ha creato una sostanziale situazione di parità per l'accesso all'offerta formativa di tutti gli alunni e ha consentito di rispondere alla forte richiesta di servizi da parte delle famiglie, anche quelle più esigenti dal punto di vista culturale.

Territorio e capitale sociale

La zona Nord della città è una periferia in crescita: il bacino di utenza è diventato sempre più ampio ed esigente e le nuove richieste sono state soddisfatte grazie a finanziamenti prevalentemente PNRR che hanno consentito l'allestimento di spazi e laboratori dotati di nuove tecnologie. Le numerose risorse presenti nel territorio, parrocchie, associazioni e altre realtà culturali, sportive e educative (in particolare due associazioni che si occupano di problematiche emergenti notevoli -autismo e problematiche sociali e volontariato-), offrono il proprio contributo e collaborano alla visione educativa della scuola; di recente le collaborazioni si sono sostanziate anche in donazioni di materiali o fondi. Alla scuola pervengono fondi per l'ampliamento dell'Offerta dagli Enti locali o attraverso bandi. L'associazionismo e il volontariato risultano particolarmente efficaci come supporto alla offerta formativa della sezione ospedaliera dove, periodicamente, si sviluppano attività specifiche anche legate ad eventi particolari. Nel corso del triennio la scuola ha definitivamente superato la marginalità derivante dalla collocazione periferica grazie alla dinamicità della Dirigente che vanta una continuità di servizio sicuramente fondamentale per raccogliere i frutti maturi di fecondi rapporti intessuti nel tempo e di un corpo docente, anch'esso decisamente stabile, motivato, strutturalmente formato e integrato in una visione comune.

Continua ad essere problematico il numero dei plessi la disseminazione sul territorio (5 plessi distanti e distinti e la sezione ospedaliera): la complessa gestione e il coordinamento delle attività spesso sbilanciano le attività e non ottimizzano investimenti e uso di risorse. La collocazione periferica a volte limita la partecipazione ad eventi cittadini per la necessità di fruire di mezzi a pagamento per raggiungere il centro.

Risorse economiche e materiali

Le sedi presentano parcheggi, comodo accesso alle fermate dei mezzi, strade illuminate e vigilate in orari prestabiliti e sono state consolidate da lavori di adeguamento per la sicurezza e il decoro con



sostituzione di impianti, infissi, coibentazione, illuminazione non energivora. In alcune sedi sono stati attrezzati alcuni spazi esterni per i giochi e le attività in sicurezza (panchine, pavimentazione antitrauma).

La partecipazione della scuola agli avvisi a valere su fondi PNRR ha nell'ultimo biennio rinnovato gli spazi di apprendimento con l'allestimento nel Campus Fermi di un laboratorio artistico digitale (DigitArte Studio), un laboratorio linguistico, due laboratori mobili per le scienze (Science on Wheels), un laboratorio di robotica (Rolling Robotic), spazi allestiti per la didattica inclusiva e collaborativa (Agorà Multimediale e Agorà Reading and Debate, Atelier Relax). La scuola possiede tablet, tavolette grafiche e computer sia per la didattica nei laboratori, sia per il sistema di comodato, molto fruito dalle famiglie. Sono disponibili tablet, computer, apparati digitali, droni, visori, stampanti 3D. Nel plesso Guericchio è presente una strepitosa aula immersiva (ad uso di tutti gli ordini). Ricca è la dotazione sportiva grazie alla partecipazione a progetti nazionali;

Rinnovato anche lo strumentario musicale grazie alla presenza di un curriculum musicale di scuola guidato da docenti ormai fissi in organico che con fondi PNRR si servono anche di sofisticati software nell'Officina delle competenze ritmiche e musicali, dotata di clarinetti, sax (anche per comodato) e tastiere e percussioni. Molte attrezzature musicali e tecnologiche sono concesse in comodato.

Ricca la dotazione bibliotecaria con arredi innovativi e un discreto patrimonio aperto al prestito sia nei plessi maggiori, dove si svolgono numerosi eventi legati al libro e alla lettura, sia nei plessi infanzia (link regolamento biblioteche: <https://comprensivofermimatera.edu.it/regolamenti/>).

Tutte le aule della scuola dell'infanzia e del tempo pieno sono dotate di purificatori d'aria di ultima generazione.

Spaziosa, dotata di spalti e spogliatoi è la grande palestra annessa al plesso Fortunato, gioiello cittadino per ampiezza e illuminotecnica. Comoda e attrezzata anche l'AulaMagna del plesso Fortunato dotata di palchetto; vari gli atri e gli spazi comuni negli altri plessi.

I plessi del Campus Fermi si presentano coibentati e con infissi nuovissimi con ante a ribalta e sono completamente rinnovati nelle pitturazioni esterne e interne. Recentissime (2024) anche la ristrutturazione degli infissi del plesso Sanniti e il rifacimento della pavimentazione nel plesso Cosenza. I plessi Meucci e Cosenza sono dotati di caldaie di nuova generazione. Altre informazioni sugli edifici, fornite dall'Ente proprietario, si possono reperire al link <https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/MTIC828006/ic-enrico-fermi-matera/edilizia?t=S>.

Sono molto curati i giardini e le aree esterne nei plessi che li posseggono: il verde è censito e vi sono



arredi per la didattica outdoor.

Gli ambienti e le attrezzature dei plessi più grandi, il Campus Fermi (plessi Guerricchio e Fortunato), sono in uso a tutti gli alunni del Comprensivo che ne fruiscono spostandosi nei plessi, ovvero i beni vengono trasferiti dove richiesti. Nella scuola funziona un valido interscambio dei beni e una diffusione dei servizi possibili, grazie all'ottimale utilizzo del personale, per ciò incentivato

Resta discreta ma perfettibile la manutenzione, ordinaria e straordinaria, della struttura di alcuni degli edifici scolastici e degli spazi verdi.

Le risorse economiche del triennio sono state ottimamente impiegate; nonostante le complesse procedure di acquisto di beni e servizi che richiedono notevole impegno amministrativo: non sono mai andati persi i fondi per acquisto di beni, sono stati portati a termine tutti i progetti PNRR finanziati, con acquisto di beni e servizi di ampliamento dell'offerta formativa (corsi di inglese, Stem, attività di potenziamento disciplinare, servizi di mentoring e psicologici, attività teatrali, laboratoriali e ludiche); si è dovuto rinunciare, invece, ad alcuni PN Agenda Sud pensati per i periodi estivi, sia per la difficoltà di reperire alunni, sia per le difficoltà di gestione in una segreteria oberata dalle faccende legate ad adempimenti prima centralizzati (pensioni, carriere, graduatorie...).

Nei plessi a due piani è necessario un ascensore o un montacarichi, per le esigenze di alunni permanentemente o temporaneamente bisognosi, ma anche del personale.

Dati generali e informazioni di contatto

L'Istituto comprensivo è nato il giorno 1 settembre 2012 a seguito del piano di dimensionamento adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata con decreto n. 1887 del 19 marzo 2012, in ottemperanza della delibera n. 268 del 06 marzo 2012 del Consiglio Regionale per la Basilicata; vi sono confluite scuole di ordini diversi e plessi più o meno vicini precedentemente appartenenti a direzioni diverse. Oggi l'istituto è stato 'battezzato' con un nome proprio, essendo stato intitolato a Enrico Fermi, l'illustre scienziato cui è intitolata anche la via della sede degli Uffici. I plessi sono contraddistinti da nomi già esistenti o dalle singole vie in cui i plessi sono ubicati:

Confluiscono nell'Istituto:

N. 4 Plessi Scuole dell'Infanzia:

- "via Cosenza" 0835/388153

- "Guerricchio" 0835/381615



- "Meucci" 0835/262988

- "via Sanniti" 0835/263036

N. 2 plessi Scuola Primaria

- "Guerricchio" 0835/381615 (classi grado inferiore)

- "Fortunato" 0835/262939 (classi grado superiore)

□ N. 1 Scuola Secondaria di I grado "Fortunato" 0835/262939

□ N. 1 Sezione di scuola ospedaliera c/o Ospedale Madonna delle Grazie Matera

Ai seguenti link la geolocalizzazione e le principali informazioni:

<https://www.comprensivofermimatera.edu.it/luogo/>

<https://www.comprensivofermimatera.edu.it/struttura/>

Gli uffici di segreteria sono presenti nella struttura della scuola primaria di Via Fermi, 10

Telefono: 0835/381615 E-mail: mtic828006@istruzione.it PEC: mtic828006@pec.istruzione.it

Codice IPA ISTSC_MTIC828006

Codice IBAN: IT64J0760103200001047227036

Codice Fiscale: 93051610777

Cod. Mecc.: MTIC828006

SITO E SOCIAL

Sito web: www.comprensivofermimatera.edu.it

Facebook: www.facebook.com/ic4matera/

Instagram: <https://www.instagram.com/comprensivofermimatera/>

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/MTIC828006/ic-enrico-fermi-matera/>

Orario di apertura al pubblico uffici di segreteria: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 12.00 alle ore



13.00; il sabato dalle ore 11.30 alle 13.00.

In casi particolari si possono concordare appuntamenti. Altri orari, anche pomeridiani, si concordano su appuntamento in base al piano di lavoro ATA.

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento per assicurare un miglior servizio a tutti; è disponibile anche un servizio sportello gestito dalla Dirigente in stanza virtuale con link (<https://bit.ly/3hhrDWZ>).
permanente per gli appuntamenti da fissare per mail.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "ENRICO FERMI" - MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MTIC828006
Indirizzo	VIA FERMI 10 MATERA 75100 MATERA
Telefono	0835381615
Email	MTIC828006@istruzione.it
Pec	mtic828006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivofermimatera.edu.it

Plessi

VIA MEUCCI- FERMI MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA828013
Indirizzo	VIA MEUCCI MATERA 75100 MATERA
Edifici	• Via MEUCCI s.n. - 75100 MATERA MT

VIA DEI SANNITI- FERMI MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA828024
Indirizzo	VIA DEI SANNITI MATERA 75100 MATERA



Edifici

- Via DEI SANNITI s.n. - 75100 MATERA MT

VIA COSENZA- FERMI MATERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MTAA828035

Indirizzo VIA COSENZA MATERA 75100 MATERA

Edifici

- Via COSENZA 9 - 75100 MATERA MT

SCUOLA INFANZIA -FERMI MATERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MTAA828046

Indirizzo VIA FERMI MATERA 75100 MATERA

Edifici

- Via FERMI 10 - 75100 MATERA MT

EX 2 CIRCOLO-FERMI MATERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MTEE828018

Indirizzo VIA E.FERMI, 10 MATERA 75100 MATERA

Edifici

- Via FERMI 10 - 75100 MATERA MT

Numero Classi 22

Totale Alunni 405

SCUOLA OSPEDALIERA-FERMI MATERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice MTEE82803A

Indirizzo VIA FERMI MATERA 75100 MATERA

"E.FERMI" - MATERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MTMM828017

Indirizzo VIA FERMI MATERA 75100 MATERA

Edifici • Via ENRICO FERMI 8 - 75100 MATERA MT

Numero Classi 12

Totale Alunni 255

SMS OSPEDALIERA "FERMI"-MATERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MTMM828028

Indirizzo VIA FERMI,10 MATERA 75100 MATERA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	5
	Magna	1
	Proiezioni	6
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

Oltre a quanto dettagliato nella sezione "Risorse economiche e materiali" presente nell'introduzione, si segnala il collaudato sistema di interscambio fra plessi di beni, attrezzature e l'uso degli spazi che costituisce, grazie all'organizzazione e alle ottime qualità del personale responsabile dei beni e delle aule, una eccezionale risorsa per tutti gli alunni e per tutte le famiglie del Comprensivo.

Gli ambienti (aula magna, palestra, aula immersiva, aula STEM) e le attrezzature (kit didattici vari) dei plessi più grandi (Guerricchio e Fortunato) sono in uso a tutti gli alunni del Comprensivo che ne



fruiscono spostandosi nei plessi ovvero i beni vengono trasferiti dove richiesti.

Le attrezzature multimediali sono in continuo divenire soprattutto grazie ad imponenti finanziamenti statali o europei ma anche a donazioni di privati e molti device portatili vengono dati in comodato pertanto le stime numeriche sono variabili. In ogni caso le dotazioni didattiche e tecnologiche rivenienti da fondi PNRR sono consultabili da appositi link a siti ministeriali o al sito della scuola che documentano i progetti finanziati:

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/MTIC828006/ic-enrico-fermi-matera/servizi/>

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/MTIC828006/ic-enrico-fermi-matera/pon/progetti/formazione/>

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/MTIC828006/ic-enrico-fermi-matera/pon/progetti/infrastruttura/>

<https://www.comprensivofermimatera.edu.it/bando-pnrr/pnrr-futura/>

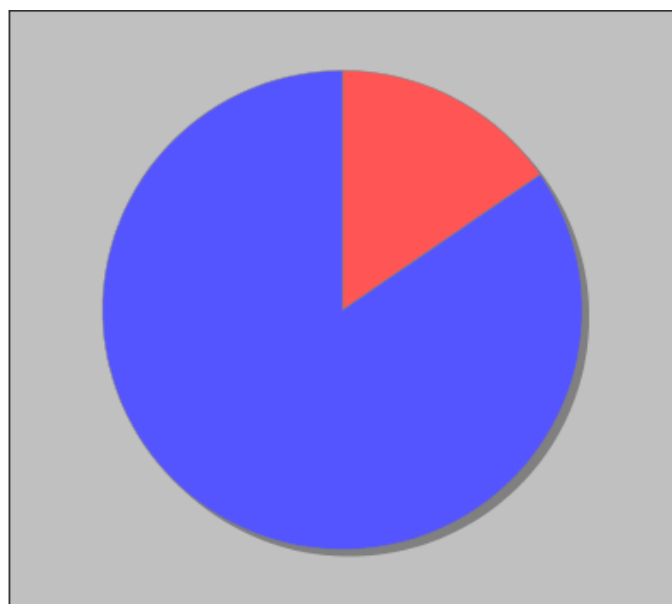


Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	29

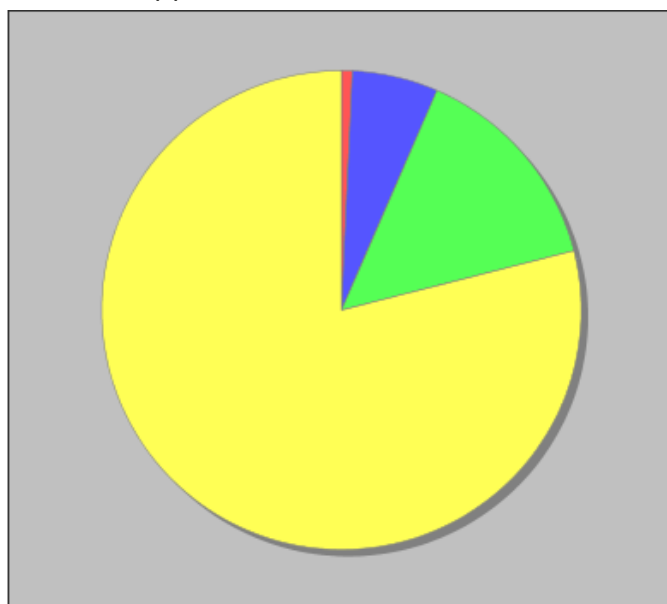
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 20
- Piu' di 5 anni – 109

Approfondimento

La presenza di personale motivato e serio nell'istituto, non solo docenti quasi tutti a tempo indeterminato, e quindi stabili, e segreteria, ma anche collaboratori scolastici e personale adiuvante, esterno ma costantemente in servizio nei plessi da tempo (assistenti, operatori comunali), rappresenta un punto di forza importante della scuola. La stabilita' del personale, nonche' l'eta' e la continuita' del servizio offerto mostrano con evidenza, anche in confronto con il dato cittadino e



nazionale, come la scuola rappresenti un importante punto di riferimento per le famiglie anche per solidità e costanza delle figure professionali, a cominciare dalla Dirigente in servizio continuativo da molti anni, essenziale motore per la visione, nonché per i rapporti intessuti sul territorio. In organico è fissa da tempo anche la docente della sezione ospedaliera. La popolazione insegnante è piuttosto giovane (nei tre ordini oltre il 50% è al di sotto dei 54 anni), mentre la lunga esperienza dei docenti con età superiore è per certi versi un'opportunità poiché, soprattutto nella scuola dell'infanzia, si rileva il dato di genitori molto giovani il cui approccio con la scuola va guidato con sicuri punti di riferimento. Le figure di esperti esterni (gratuiti per le famiglie) per le attività motorie e il progetto "Musica con Maestro!" assicurano competenze specifiche nella scuola primaria. Lo psicologo scolastico è una ulteriore presenza professionale di grande supporto per i docenti e per gli alunni di tutti i gradi.

È necessario potenziare le figure scolastiche che si occupano di digitale e innovazione con personale adeguato per la gestione dell'ampia dotazione tecnologica. Le figure professionali attualmente destinate ad alunni con background migratorio sono interne, mentre esterne sono le risorse reperite per la gestione delle fragilità emotive e comportamentali che necessitano di personale aggiuntivo in compresenza durante le ore di lezione (psicologo scolastico ed assistenti educatori).

Significativa è anche la risorsa comunicativa della scuola particolarmente intensificatasi nell'ultimo triennio grazie a docenti competenti e motivati: la scuola è presente sui principali social, ed è attivissima sul registro online e la piattaforma MSO365 aperte a studenti e genitori (con una spinta in aumento epocale dopo il 2021); le forme di comunicazione attuate rafforzano il senso di comunità con gli alunni e le famiglie e fra il personale e contribuiscono a fare della scuola un punto di riferimento importante. La iniziale sproporzione numerica fra i docenti dei tre ordini (a favore dell'infanzia), frutto di un dimensionamento sconsiderato che ha prodotto altri danni, ora ormai corretti o in via di correzione, si sta superando anche per il progressivo crescere della popolazione scolastica della secondaria che si traduce in un ampliamento di organico. In particolare, il cosiddetto potenziamento, l'attivazione del corso di strumento musicale, la svolta digitale e la nuova sfida dell'internazionalizzazione hanno fornito alla scuola nuova linfa professionale contribuendo definitivamente alla costruzione di identità per la scuola.



Aspetti generali

Il contesto territoriale, del quartiere e cittadino richiede non solo di favorire negli alunni la preparazione culturale, attraverso la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare gli studi successivi, ma anche una solida coscienza cittadina che contemperi anche l'educazione alla bellezza, la sensibilità culturale, il garbo e l'educazione civica degni di un cittadino europeo che abita la Capitale della cultura. L'offerta deve essere, perciò, qualitativamente adeguata.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa della scuola, quindi, organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità; le attività mirano con ogni forza allo sviluppo delle caratteristiche adeguate al cittadino della città già Capitale della Cultura.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) di più recente formulazione si incentrano sulla necessità di migliorare gli esiti delle prove INVALSI per tutte le classi interessate, specialmente con riferimento alla lingua inglese (in particolare l'ascolto) e di mantenere i dati oggettivamente ottimi relativi a assenza di dispersione e abbandono e esiti con votazioni alte all'Esame di Stato.

Si agisce attraverso il perfezionamento di processi e pratiche educative e didattiche relative al curriculum, alla progettazione e alla valutazione, all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, all'orientamento e finalizzando le pratiche gestionali concentrandosi su una chiara visione della scuola.

La scuola perfeziona la formazione degli insegnanti, valorizza il lavoro sul curriculum verticale e su numerosi aspetti della progettazione didattica (programmazioni e verifiche degli apprendimenti per classi parallele, programmazioni per dipartimenti disciplinari, uso di criteri di valutazione comuni, diffusione di modelli comuni per la progettazione, progettazione su tappe in anni ponte e continuità), attività di orientamento all'interno del comprensivo (fra gradi e verso la scuola superiore), articolazione flessibile della didattica (classi aperte, moduli comuni, insegnamenti interdisciplinari, implementazione di strategie didattiche...), coinvolge gli insegnanti nella abitudine al lavoro di team e favorisce i programmi di transizione digitale e di internazionalizzazione.

Anche la scuola dell'infanzia condivide i medesimi schemi organizzativi degli altri due gradi: programmazione periodica comune per plesso e per fasce di livello, condivisione di modelli e moduli resi trasparenti anche alle famiglie, organizzazione di colloqui individuali, coordinamento di azione educativa e progetti da parte di apposita Funzione Strumentale che garantisce lavoro equo nei plessi



distinti e distanti e la stessa offerta formativa. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali utilmente e modernamente allestiti grazie a fondi PNRR sono vissuti spesso e diffusamente e promuovono l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le competenze trasversali sono valorizzate attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Molti percorsi di prevenzione degli episodi problematici sono destinati anche ai genitori.

La scuola vuole essere centro culturale per il quartiere per offrire al territorio, periferico e problematico, un'occasione di crescita. Giornate evento, momenti di riflessione, celebrazioni, briefing formativi su tematiche afferenti l'educazione e la genitorialità, sono ormai attesi dalle famiglie. Progetti e attività sono proposti in gran numero e con alta qualità e non presentano costi per le famiglie perché la scuola partecipa a bandi e avvisi ovvero stringe accordi e sigla protocolli in forza dei quali arricchisce l'offerta formativa. La distribuzione delle risorse economiche non è casuale o a pioggia ma concentrata sulle scelte strategiche e tendente a valorizzare le competenze del personale.

Il fulcro dell'organizzazione scolastica si fonda su un approccio centrato sulla comunità e sulla condivisione. Il modello mira a creare un ambiente inclusivo e collaborativo, in cui tutti gli attori-studenti, famiglie e personale-contribuiscono attivamente al successo formativo.

L'Istituto mantiene l'apertura al territorio con forme di collaborazione strutturate (reti, protocolli, accordi..), continua a curare i processi di comunicazione all'interno e all'esterno al fine di rendere più partecipate le relazioni e le attività favorendo un processo identitario nella comunità e con i portatori di interesse.

Il PTOF viene annualmente integrato col dettaglio delle attività previste per l'annualità di riferimento e prevede per ogni a.s. attività collegate agli obiettivi formativi individuati come prioritari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

Priorità

MANTENERE ALTA LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STTAO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE

Traguardo

MANTENERE LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STATO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE (ALMENO IL 40% DEL TOTALE)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE DI INGLESE

Traguardo

EGUAGLIARE ALMENO IL DATO LOCALE



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Anni Ponte e Continuità fra gradi

Per favorire la realizzazione del curriculum verticale e rendere ottimale e proficuo il percorso nel comprensivo, la scuola non deve disperdere gli alunni al passaggio di grado. Si ritiene infatti che il Comprensivo non abbia solo una natura fatta di numeri e plessi ma offra una straordinaria occasione per realizzare un percorso di crescita di persone affidate alla scuola a tre anni (ovvero a due anni e mezzo) e offerte alla società a 14 anni, pronte per percorsi da adulti.

Pertanto la scuola organizza attività di continuità tra gradi ottimamente strutturate e riconosciute dai genitori e dagli studenti da tempo che consiste nella collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e nella strategica collocazione delle classi terminali di uno dei plessi dell'infanzia nella primaria e di quelle terminali di primaria nel plesso della secondaria favorisce tutte le attività del curriculum e un ottimo orientamento degli alunni.

La continuità e il curriculum si rafforzano lavorando sulle aree che fino a questo momento si sono dimostrate feconde sia in relazione ai risultati scolastici sia in relazione alle competenze di cittadinanza: nei tre ordini di scuola gli insegnanti realizzano percorsi che insistono su Legalità e Cittadinanza, Musica e Arti, Lingue e Competenze Digitali, sin dal primo ingresso a scuola. Si ritiene che nel panorama dell'offerta scolastica cittadina, si debba insistere anche con la progettualità extracurricolari su questi temi per caratterizzare la scuola. Pertanto gli investimenti in attrezzature e il fondo di istituto, nonché gli accordi con soggetti terzi, si incentrano sulle quattro direttrici attraverso numerose attività.

Legalità e Cittadinanza: tutti gli ordini (secondo la sensibilità legata all'età) celebrano giornate particolarmente significative sotto questo aspetto (Vittime delle Mafie, Vittime di Olocausto, Stragi di Terrorismo, Questioni di genere...) e scelgono simboli di istituto per raccogliersi nella riflessione (crocus, albero della legalità...). Gli elaborati prodotti vengono candidati a concorsi o raggiungono la ribalta cittadina durante numerose manifestazioni organizzate dalla scuola o da altri Enti che affidano alla scuola parti degli eventi.

Musica e Arti: sin dall'infanzia la musica ha un ruolo fondamentale nella formazione dei piccoli anche grazie all'apporto di esperti; nella primaria il progetto Musica con Maestro (insegnamento



affidato a docenti diplomati in Conservatorio) ha il suo completamento nelle classi Quinte con l'orientamento musicale: brevi incontri per la conoscenza di strumenti non usuali e per scoprire attitudini e interessi da rafforzare in Secondaria. In Secondaria, oltre ai percorsi ad indirizzo musicale, la scuola offre numerose occasioni di esibizioni corali per esperienze di saggi in musica o per arricchire altri momenti formativi. Numerose iniziative sono dedicate al teatro e al cinema (si veda la sezione relativa ai progetti) e si deve continuare a candidare gli elaborati scolastici a concorsi nazionali e locali.

Lingue: progetti con madrelingua sin dall'infanzia e certificazioni linguistiche in secondaria, accoglienza di ospiti di lingua straniera in Job Shadowing o altre forme di mobilità che vengono accolti nelle classi/sezioni.

Competenze Digitali: le attività devono consentire a tutti gli alunni di fruire delle ricche dotazioni tecnologiche e dei kit per STEM, robotica e Coding di recente acquisto e si sostanziano in corsi curriculari ed extracurriculari fruiti in aula Stem o in aula immersiva o nell'uso dei kit a disposizione con docenti dei gradi superiori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Ambiente di apprendimento

Favorire l'adattamento al passaggio di grado; Instillare il gusto per il giusto e il bello condividendo un ambiente che è già di per sè educante

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la realizzazione del curriculum verticale e del progetto di Comprensivo come percorso a tappe lungo 10 anni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie, quartiere e territorio nelle iniziative proposte dalla scuola per attivare uno scambio sinergico di energie positive

Attività prevista nel percorso: Collocazione classi nei plessi e realizzazione progetti e azioni incentrati sulle direttrici caratterizzanti in tutti i gradi

Descrizione dell'attività

La collocazione delle classi terminali nei plessi dei gradi successivi favorisce una osmosi continua fra docenti dei gradi diversi e fra insegnanti auspicabili del ciclo successivo e alunni. Oltre alla convivenza quotidiana sono resi più semplici attività e progetti ottimizzando tempi, strumenti e risorse.



A settembre si tengono i consigli di classe delle prime primaria e secondaria a cui partecipano i docenti del grado precedente. Nelle classi si effettua la valutazione diagnostica degli alunni in ingresso visionando le schede valutative di rilevazione delle competenze elaborate dai docenti del grado precedente (ne esiste una specifica autoprodotta per il temine della scuola dell'infanzia). Gli alunni della Scuola dell'Infanzia sono accolti nella Scuola Primaria in alcune giornate di incontro con gli insegnanti futuri e per attività di peer to peer. Da ottobre a dicembre le quinte hanno attività e incontri con docenti della secondaria. Le esperienze organizzate agevolano il passaggio, favoriscono conoscenza con gli insegnanti del grado successivo, consentono di abbassare l'ansia e di vivere serenamente i momenti di passaggio.

I progetti in comune fra i tre gradi si concentrano sui temi come descritti nella presentazione del percorso (Legalità e Cittadinanza; Musica e Arti; Lingue e Internazionalizzazione; Competenze Digitali).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Favorire benessere e adattamento negli alunni

Creare la comunità educante del Comprensivo nella sua interezza

Non disperdere iscritti negli anni di passaggio fra gradi

Risultati attesi

Essere punto di riferimento nel quartiere che riconosce la scuola come centro aggregatore e motore di iniziative di valore sociale e culturale.

Attrarre soggetti esterni che mettono a disposizione della scuola competenze, energie, mezzi e strumenti, riconoscendo in essa un valido presidio culturale e sociale.

● **Percorso n° 2: Verso il successo formativo: strategie per il miglioramento degli apprendimenti**

Per migliorare gli apprendimenti degli studenti nelle discipline oggetto delle Rilevazioni INVALSI attraverso interventi didattici, organizzativi e formativi mirati, volti a consolidare competenze di base e per uniformare le pratiche professionali dei docenti, sono individuate le seguenti azioni:

- Selezione e utilizzo di materiali didattici mirati
- Formazione dei docenti su nuove tecnologie, nuovi ambienti di apprendimento e nuovi approcci didattici sperimentali
- Attività di potenziamento disciplinare (soprattutto in inglese e matematica)
- Ottimizzazione team docenti



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

MANTENERE ALTA LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STTAO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE

Traguardo

MANTENERE LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STATO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE (ALMENO IL 40% DEL TOTALE)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE DI INGLESE

Traguardo

EGUAGLIARE ALMENO IL DATO LOCALE

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un curriculum flessibile, inclusivo, con progettazione e valutazione condivise, per valorizzare i progressi di ciascuno, intercettare precocemente



situazioni di difficoltà e prevenire l'insuccesso. Investire su una visione educativa in cui si muova dai nuovi meccanismi di apprendimento per impostare nuovi meccanismi di insegnamento.

Rafforzare la coerenza verticale del curriculum di lingua inglese e si definiscono criteri comuni di valutazione delle competenze linguistiche, con particolare attenzione agli standard richiesti dalle prove INVALSI sia nel Reading che nel Listening

Promuovere i percorsi di internazionalizzazione sia rivolti al personale che agli alunni con promozione delle attività in ingresso (progetti con madrelingua, accoglienza di gruppi in Job Shadowing, di tirocinanti), e in uscita (programmi Erasmus) e di gemellaggi virtuali.

Rafforzare la coerenza del curriculum e definire criteri comuni di valutazione e percorsi strutturati di potenziamento, al fine di sostenere in modo sistematico gli studenti con alte performance e mantenere stabile la percentuale di eccellenze agli esiti finali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Curare ambienti di apprendimento accoglienti, motivanti e partecipativi, attraverso metodologie attive, uso consapevole delle tecnologie e attenzione al clima relazionale, al fine di favorire il benessere, l'engagement e la permanenza degli alunni nel percorso scolastico.

Offrire sfide adeguate agli studenti più brillanti, favorire motivazione, autonomia e



impegno costante, potenziare l'uso di metodologie attive che sviluppino competenze elevate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare strategie di inclusione e differenziazione didattica, personalizzando i percorsi e valorizzando le diversità, in collaborazione con famiglie e territorio, per sostenere tutti gli alunni, in particolare quelli più fragili, e contrastare abbandono e dispersione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti di lingua inglese attraverso percorsi di formazione mirati alla didattica per competenze, alla promozione del coinvolgimento degli studenti, all'internazionalizzazione, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e, di conseguenza, gli esiti nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su tecnologie, nuovi ambienti di apprendimento e approcci innovativi

Descrizione dell'attività

Organizzazione di corsi specifici destinati ad insegnanti per:

Sviluppare le competenze professionali del personale docente, nella didattica disciplinare e nelle metodologie innovative.



Ampliare l'uso di ambienti di apprendimento innovativi, sia fisici sia digitali, per promuovere engagement e motivazione.

Implementare pratiche collaborative tra docenti (co-progettazione, peer tutoring, laboratori, comunità di pratica).

Integrare strumenti digitali nella didattica quotidiana in modo sistematico e non episodico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

L'attività di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie e sugli ambienti di apprendimento innovativi mira a produrre un miglioramento misurabile nelle pratiche didattiche dell'istituto. Ci si attende un incremento delle competenze digitali dei docenti, con un uso più consapevole, regolare e integrato degli strumenti tecnologici all'interno della progettazione didattica quotidiana. La formazione dovrebbe favorire l'adozione di metodologie attive, laboratoriali e cooperative, capaci di aumentare il coinvolgimento degli studenti e migliorare la qualità degli apprendimenti. Un ulteriore risultato atteso è la



creazione di comunità di pratica interne, basate sulla condivisione di materiali, esperienze e osservazioni reciproche, che rafforzino la coerenza metodologica e il lavoro di team. L'innovazione didattica introdotta dovrebbe tradursi in ambienti di apprendimento più motivanti, inclusivi e flessibili, con ricadute positive soprattutto sugli alunni con difficoltà o bisogni educativi speciali, contribuendo nel tempo al miglioramento complessivo degli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento disciplinare (soprattutto in inglese e matematica)

Descrizione dell'attività

L'attività di potenziamento disciplinare, con particolare attenzione a inglese e matematica, si sviluppa in un percorso verticale che coinvolge gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla terza classe della secondaria. L'intervento è strutturato in moduli differenziati per età e livello di competenza, finanziati attraverso fondo d'istituto e fondi extra ottenuti tramite avvisi e bandi specifici. Nella scuola dell'infanzia sono previsti laboratori ludico-espressivi per l'avvicinamento precoce alla lingua inglese e attività di pregrafismo logico-matematico. Nella primaria, attraverso sperimentazioni specifiche, si potenziano le abilità linguistiche attraverso conversazione, storytelling e utilizzo di strumenti multimediali, mentre la matematica viene supportata con percorsi di problem solving e giochi logici. Nella secondaria si propongono corsi intensivi per il consolidamento delle competenze grammaticali, comunicative e del pensiero matematico, con attività laboratoriali, tutoring e gruppi di



	livello.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

garantire continuità didattica, innalzare i risultati e offrire opportunità aggiuntive a tutti gli studenti, valorizzando talenti e colmando fragilità.

Attività prevista nel percorso: Ottimizzazione dei team docente

Descrizione dell'attività	L'assegnazione dei docenti alle classi sulla base di criteri condivisi dal Collegio e approvati dal Consiglio di Istituto, che tengono conto della stabilità del personale, delle competenze professionali, dell'apertura a metodologie sperimentali e delle
---------------------------	--



aspirazioni individuali, rafforza la qualità e l'equilibrio dell'azione didattica. Ciò garantisce continuità, coerenza metodologica e pari opportunità formative per tutte le classi, incidendo positivamente sugli esiti di apprendimento e sulla loro distribuzione. Il modello organizzativo delle classi parallele o a incastro nella scuola primaria è particolarmente efficace, consentendo di valorizzare le migliori professionalità su più classi e di assicurare una maggiore uniformità nella proposta didattica. Tale sistema facilita il confronto tra docenti, la condivisione delle pratiche e l'adozione di strategie comuni di intervento, con effetti positivi sulla riduzione delle differenze tra gruppi classe. Similarmente nella Secondaria si costruiscono consigli di classe equilibrati ed efficaci ben ponderando le assegnazioni di discipline per le aree disciplinari che ne contemplino più di una (lettere e matematica e scienze).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Ottimizzare i team docenti significa valorizzare le competenze professionali, le esperienze e le preferenze individuali, assegnando le discipline in modo coerente con i punti di forza di ciascuno. Questo consente di costruire gruppi di lavoro più stabili, motivati e omogenei, favorendo continuità didattica e relazioni positive con le classi, nonché un clima professionale più collaborativo e produttivo. Non secondario è l'effetto sulle famiglie che accrescono la fiducia nell'istituzione scolastica e migliorano l'efficacia complessiva del servizio educativo offerto.



● **Percorso n° 3: Misurare per migliorare: le prove parallele**

Realizzare prove parallele sia in primaria che in secondaria per le classi non interessate alle rilevazioni standardizzate, ha il pregio di rafforzare la collaborazione tra docenti mediante contenuti e metodologie comuni, e tende ad allineare la didattica alle competenze chiave europee e agli standard nazionali.

La pratica mira a ridurre la variabilità tra classi parallele, garantisce migliore continuità educativa tra ordini di scuola e maggiore coerenza metodologica tra i team docente, nonché l'allineamento tra pratiche didattiche e criteri valutativi.

Le prove permettono di rilevare precocemente fragilità negli apprendimenti, così da attivare interventi mirati di recupero o potenziamento e non hanno funzione selettiva, ma servono come strumento di riflessione e autovalutazione dei percorsi didattici, oltre a consentire agli studenti di abituarsi a modalità di verifica simili a quelle delle prove INVALSI o ad altri test standardizzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

MANTENERE ALTA LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STTAO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE

Traguardo

MANTENERE LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STATO CON ESITI PARI



A 9,10 E 10 CON LODI (ALMENO IL 40% DEL TOTALE)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE DI INGLESE

Traguardo

EGUAGLIARE ALMENO IL DATO LOCALE

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere un curriculum flessibile, inclusivo, con progettazione e valutazione condivise, per valorizzare i progressi di ciascuno, intercettare precocemente situazioni di difficoltà e prevenire l'insuccesso. Investire su una visione educativa in cui si muova dai nuovi meccanismi di apprendimento per impostare nuovi meccanismi di insegnamento.

Rafforzare la coerenza del curriculum e definire criteri comuni di valutazione e percorsi strutturati di potenziamento, al fine di sostenere in modo sistematico gli studenti con alte performance e mantenere stabile la percentuale di eccellenze agli esiti finali.

○ Ambiente di apprendimento



Offrire sfide adeguate agli studenti piu' brillanti, favorire motivazione, autonomia e impegno costante, potenziare l'uso di metodologie attive che sviluppino competenze elevate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare strategie di inclusione e differenziazione didattica, personalizzando i percorsi e valorizzando le diversità, in collaborazione con famiglie e territorio, per sostenere tutti gli alunni, in particolare quelli piu' fragili, e contrastare abbandono e dispersione.

Attività prevista nel percorso: somministrazione di prove

Descrizione dell'attività

Le prove vengono elaborate in team e scelte in seno ai Dipartimenti col coordinamento delle Funzioni Strumentali; possono essere anche computer based. Riguardano Italiano e Matematica nella primaria e Italiano, Matematica, Inglese e Francese nella secondaria. Le prove vengono somministrate in momenti stabiliti del quadrimestre e corrette tramite criteri condivisi, anche con modalità di correzione incrociata. I risultati vengono raccolti in un report sintetico e analizzati in team per individuare punti di forza, criticità ricorrenti e differenze significative tra classi. Da tale analisi scaturiscono azioni di recupero, potenziamento o rimodulazione della didattica. L'attività si ripete ciclicamente per monitorare i progressi degli studenti e verificare l'efficacia delle strategie messe in atto.

I risultati vengono restituiti graficamente e commentati nelle sedi più opportune, anche con le famiglie per le parti ritenute opportune.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Le prove parallele rappresentano uno strumento strategico di miglioramento, utile a garantire equità, trasparenza e coerenza del processo educativo all'interno dell'istituto.

La pratica favorisce una maggiore uniformità tra le classi dello stesso livello, assicura continuità nei passaggi tra ordini di scuola e promuove una maggiore coerenza nel modo di insegnare e valutare. Le prove aiutano a individuare tempestivamente difficoltà e punti di forza degli studenti, permettendo di attivare percorsi di recupero o di potenziamento mirati. Non hanno uno scopo selettivo, ma rappresentano un utile strumento di monitoraggio e autovalutazione per i docenti, oltre a offrire agli alunni la possibilità di familiarizzare con format di verifica strutturati e standardizzati simili a quelli INVALSI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La storia della scuola mostra che gli investimenti finanziari possono portare ad un reale e proficuo cambiamento se c'è una solida regia che accompagna verso l'innovazione. Essere sensibili ai cambiamenti della società, intercettare le difficoltà e i bisogni, avere una radicata esperienza dei processi educativi consente alla scuola di ottimizzare i fondi e incanalarli verso acquisti di beni e servizi veramente utili alla comunità e strategicamente connessi in una visione di insieme.

Le novità normative importanti (nuove norme Inclusione e Valutazione, Percorsi ad indirizzo musicale, Linee Guida Orientamento, Educazione Civica...) che hanno modificato o riorientato alcune pratiche educative e didattiche e, soprattutto, gli imponenti finanziamenti legati al PNRR, hanno fortemente inciso sulle attività della scuola, ne hanno condizionato spazi e arredi, hanno influito sulla formazione degli insegnanti e hanno variato alcuni meccanismi di insegnamento sulla base dell'assunto, fondamentale, che sono definitivamente cambiati i meccanismi di apprendimento degli alunni. La scuola si è attivata per utilizzare i fondi PNRR e la spinta imposta dalle nuove esigenze di progettazione, dall'analisi dei bisogni e da una innovativa visione educativa hanno imposto una direzione decisamente nuova alle vicende dell'Istituto. Al rinnovamento si aggiunge l'avvio del processo di internazionalizzazione, un'altra sfida che ha iniziato a cambiare la mentalità dei docenti e recherà frutti nel triennio programmato dal presente piano anche fra i discenti.

Le principali innovazioni organizzative (Musica con Maestro! Progetto Break, Classi parallele e a incastro, Procedure di ingresso e uscita in primaria, Esperti gratuiti) e quelle progettuali prevalentemente finalizzate alle attività che favoriscono lo sviluppo delle caratteristiche adeguate al cittadino della città già Capitale Europea della Cultura, hanno tracciato il volto di una scuola accogliente, attenta alle differenze, innovativa e consapevole di una complessità da gestire con intelligenza.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Gli anni trascorsi con il rinnovamento degli ambienti di apprendimento hanno rappresentato una vera rivoluzione per il mondo della scuola: il personale dovrà affrontare la nuova sfida del cambiamento dei paradigmi dell'educazione, predisponendosi ad una formazione seria e a mettere in discussione certezze e schemi non più utilizzabili, soprattutto con riferimento all'Intelligenza Artificiale e all'educazione ad un uso critico delle risorse digitali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per sostenere la didattica e governare il cambiamento che le pratiche e i modelli di apprendimento richiedono si ritiene necessario operare sulle seguenti attività:

- educare alla genitorialità le famiglie per la costruzione di un rapporto di fiducia più solido con la scuola
- sensibilizzare l'intera comunità scolastica all'uso corretto dell'AI
- formare gli insegnanti alla gestione del clima classe
- formare gli insegnanti sotto l'aspetto pedagogico, sulle pratiche di educazione attiva per rispondere ai nuovi bisogni degli alunni e abbandonare o rinnovare i meccanismi trasmissivi (ripetizione e verifica)
- sperimentare nuove formule per l'organizzazione didattica
- rafforzare le competenze in materia di cittadinanza degli studenti insistendo su incontri con personalità di spicco e testimonianze reali



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Già numerose e attive sono le collaborazioni esterne. Aumentarle e rafforzarle potrà consolidare i risultati già ottenuti e potrà sostenere la scuola sotto l'aspetto di fornitura di beni e servizi che, venendo meno i fondi PNRR, potrebbero essere non più a disposizione.

Infatti in forza di reti, di protocolli, di accordi formalizzati o partnership temporanee, la scuola può realizzare progetti e attività per tutti gli ordini di scuola e per tutte le classi. Molti progetti (sportivi, artistici, musicali, di lingua italiana per stranieri) e, in molti casi anche la formazione destinata al personale (in qualche caso aperta alle famiglie), sono effettuati senza costi per la scuola né per i destinatari. Per il numero di reti e convenzioni attive si può vedere la sezione apposita.

Il sistema si è implementato negli anni e si prevede di consolidarlo ulteriormente poiché, essendo la scuola fatta di rapporti, ed essendo le persone abilmente inserite in una rete prosociale, si sono attivati processi di rete con una crescita inarrestabile.

Per quanto riguarda la comunicazione con le famiglie e con tutti i portatori di interesse, oltre ai tradizionali strumenti per così dire "scolastici", il sito e la pagina Facebook, nonché il canale YouTube sono ad altissima reattività e si dimostrano strumenti importantissimi per la comunicazione e la rendicontazione sociale. Di recente si sta implementando l'uso di altri social (Instagram).



Aspetti generali

Premessa generale

L'offerta formativa di Istituto si descrive in modo generale nella presente sezione tenendo conto che essa si arricchisce e diversifica ogni anno con la definizione e l'approvazione di attività e progetti in linea con il presente documento e coerenti con le risorse e la situazione contingente.

Delle novità si dà conto attraverso il sito e gli altri canali social della scuola e sul registro online. Per tutti gli ordini di scuola è attivo il Registro online aperto alle famiglie (dal 2021 anche per i genitori della scuola dell'infanzia) attraverso cui è possibile seguire le attività scolastiche ma anche prenotare colloqui, visualizzare avvisi, chiedere e ottenere certificati.

La scuola, inoltre, si avvale della piattaforma Microsoft Office 365 per la didattica ma anche perché vi si svolgono alcune riunioni collegiali, alcune attività di formazione, i colloqui scuola-famiglia personalizzati e ogni attività che richieda immediatezza evitando spreco di tempo e risorse. La piattaforma è aperta sia agli utenti anagrafici, sia agli esterni tramite condivisione di link (tutte le attività online sono adeguatamente regolamentate).

Si rinvia ai seguenti link per le informazioni inerenti organizzazione, regolamenti e indicazioni ove sono disponibili tutti i documenti elaborati dall'Istituto specie quelli in cui è chiara la visione programmatica:

<https://www.comprensivofermimatera.edu.it/documento/>

<https://comprensivofermimatera.edu.it/regolamenti/>

Offerta formativa INFANZIA

pleSSI: Cosenza, Guerricchio, Meucci, Sanniti

TEMPO SCUOLA su settimana corta

40 ore

Si consulti il sito per le partizioni orarie nel caso in cui sia attivo o meno il servizio mensa e per la definizione delle fasce di ingresso e uscita.

CARATTERISTICHE

La presenza dell'infanzia è rilevante nell'istituto: le 17 sez. (con un numero di alunni doppio rispetto alla media cittadina) sono distribuite in 4 plessi che sono coordinate per fornire una offerta condivisa e chiara attraverso una programmazione comune triennale (perché le sezioni sono prevalentemente omogenee), la capillare diffusione di materiali predisposti per le famiglie (modulistica, informazioni, indicazioni utili, patto di corresponsabilità), una offerta di progetti condivisa.

Il curriculum della scuola dell'Infanzia fa riferimento ai documenti ministeriali (Indicazioni Nazionali) e si caratterizza per la presenza del potenziamento, l'esistenza di un curriculum verticale che si conclude per il segmento infanzia con la sperimentazione Anni Ponte e le prove al termine del triennio, la



applicazione di diversi metodi sperimentali per l'apprendimento della letto-scrittura (Metodo Venturelli, Globalismo affettivo, Coding unplugged...). In generale anche senza adesione a metodi particolari, in alcuni periodi dell'anno si svolgono attività sperimentali nelle singole sezioni e numerose giornate evento e a tema. I quattro plessi dell'infanzia offrono una programmazione di attività di interplesso secondo le fasce di età, in modo da assicurare pari opportunità a tutti i bambini del segmento infanzia del curriculum di istituto. Le caratteristiche delle strutture ospitanti e le dotazioni esistenti incidono sulla ricchezza della offerta didattica: nei plessi vi sono ampi saloni, aule ben arredate, collegamento a internet, smart tv, giochi e percorsi didattici, ricche biblioteche, tappeto interattivo. Esiste una procedura apposita per gli anticipatori, sia per l'accoglienza che per l'osservazione successiva, e un progetto specifico per i primi mesi di tutte le prime sezioni. Il progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze è monitorato con osservazioni sistematiche e sono organizzati incontri scuola-famiglia a fine di quadrimestre e su appuntamenti specifici e per i treenni durante il primo periodo dell'anno. In caso di fragilità è attivo un progetto di consulenza, osservazione e supporto alle famiglie da parte di una psicologa.

Offerta formativa PRIMARIA

plessi Guerricchio e Fortunato

TEMPO SCUOLA su settimana corta

27 ore: I, II e III a tempo normale

29 ore: IV e V a tempo normale

40 ore: tutte le classi a tempo pieno

CARATTERISTICHE

Le classi dei più piccoli sono allocate nel plesso Guerricchio (piano terra e piano primo); i più grandi (secondo le annate dalla quarta o dalla terza in su) nel plesso Fortunato (con ambienti dedicati, per favorire ambientamento e sereno passaggio di grado alla secondaria).

La presenza dell'organico potenziato consente di attivare percorsi di apprendimento personalizzati e di lavorare in classe con insegnanti in compresenza.

L'ottima collaborazione con la scuola secondaria e lo scambio sinergico di professionalità consentono di attuare numerosi progetti di continuità, relativi a tutte le discipline e trasversali.

L'attività motoria è regolarmente svolta con esperti non a carico delle famiglie ma in forza di reti, protocolli e partecipazione a bandi e d avvisi; in IV e V è assicurata da docente ministeriale con due ore in più nel curriculum del tempo normale.

Esiste il progetto Musica con Maestro che consente di fruire delle lezioni di musica con insegnanti di musica diplomati in Conservatorio o con il docente della scuola secondaria nell'ambito del DM 8/2011; peraltro la scuola possiede una ottima dotazione con aula musica, strumentario ORFF, tastiere e chitarre e in V si scelgono percorsi di conoscenza di specifici strumenti a scopo orientativo.

Dal 2015/16 vige la sperimentazione "classi gemelle o a incastro" che si è rivelato particolarmente efficace, consentendo di valorizzare le migliori professionalità su più classi e di assicurare una maggiore uniformità nella proposta didattica. Tale sistema facilita il confronto tra docenti, la condivisione delle pratiche e l'adozione di strategie comuni di intervento, con effetti positivi sulla riduzione delle differenze tra gruppi classe. Varie sperimentazioni sono in atto nelle classi (Venturelli, Bortolato, Roll...). In generale anche senza adesione a metodi particolari, in alcuni periodi



dell'anno si svolgono attività sperimentali nelle singole classi e varie sono le giornate evento su temi specifici. Per le attività e i percorsi favoriti si vedano la documentazione social, le sezioni relative a progettualità innovazione e caratteristiche della scuola, e quanto declinato in apposite pagine dedicate.

Offerta formativa SECONDARIA

plesso Fortunato

TEMPO SCUOLA su settimana corta

30 ore

33 ore per i percorsi ad indirizzo musicale

La presenza dell'organico potenziato consente di attuare numerosi progetti laboratoriali sul Francese, le attività artistiche e le STEM. Nel curriculum di scuola si segnala la presenza di attività legate alla Storia del Territorio (finalizzata alla conoscenza della realtà locale anche attraverso attività ludiche e visite guidate) e la possibilità di scegliere i percorsi ad indirizzo musicale (pianoforte, saxofono, clarinetto, chitarra) che è stato rafforzato (anche con riferimento alla nuova normativa) attraverso un ampliamento del numero degli alunni accolti (sino a 8 in ogni corso), con una organizzazione oraria particolare nel contesto cittadino e, soprattutto, grazie al progetto Break che permette agli alunni impegnati nella prima parte del pomeriggio subito dopo le lezioni di rimanere nei locali scolastici vigilati da personale docente

Per le attività e i percorsi favoriti si vedano le sezioni relative a progettualità innovazione e caratteristiche della scuola, e quanto declinato in apposite pagine dedicate nel PTOF e nel sito. Particolarmente vive sono le iniziative di inclusione con laboratori di integrazione e attività di potenziamento. E' attualmente possibile conseguire certificazioni linguistiche DELF e OXFORD; si propongono certificazioni informatiche su richiesta. Sin dall'a.s. 2013/14 è aperto lo Sportello DSA/BES; dal 2017/18 anche lo Sportello Cyberbullismo. La scuola promuove il proprio curriculum verticale attraverso numerosi progetti in condivisione fra ordini e mediante la sperimentazione Anni Ponte. Sempre in un'ottica di orientamento positivo la scuola secondaria attiva il progetto Orientamento in uscita con counselor esperti e favorisce la conoscenza dei vari indirizzi di studio (Mini-fiera dell'orientamento). Anche nella scuola secondaria, come negli altri gradi si favoriscono le attività in parallelo e si promuovono numerosi eventi annuali di richiamo per il quartiere. Dall'a.s. 2018/19 si implementano le classi della scuola digitale recentemente arricchite grazie alla dotazione per la robotica, STEM, droni e kit stampanti 3D.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MEUCCI- FERMI MATERA	MTAA828013
VIA DEI SANNITI- FERMI MATERA	MTAA828024
VIA COSENZA- FERMI MATERA	MTAA828035
SCUOLA INFANZIA -FERMI MATERA	MTAA828046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EX 2 CIRCOLO-FERMI MATERA	MTEE828018
SCUOLA OSPEDALIERA-FERMI MATERA	MTEE82803A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E.FERMI" - MATERA	MTMM828017
SMS OSPEDALIERA "FERMI"-MATERA	MTMM828028



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I principali documenti pedagogici relativi alla scuola dell'infanzia e al Primo Ciclo rappresentano un'occasione per interrogarsi sul significato dell'istruzione in una società caratterizzata da mutamenti repentini dove il sapere e la conoscenza diventano obsoleti in breve tempo. Il percorso formativo proposto nel Comprensivo Fermi nasce all'interno di una nuova cornice culturale entro cui ripensare l'esperienza metodologica e didattica per dare senso e significato alla conoscenza nel rispetto dell'unitarietà, della gradualità e della coerenza del sapere.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MEUCCI- FERMI MATERA MTAA828013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA DEI SANNITI- FERMI MATERA
MTAA828024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA COSENZA- FERMI MATERA MTAA828035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA -FERMI MATERA
MTAA828046**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EX 2 CIRCOLO-FERMI MATERA MTEE828018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "E.FERMI" - MATERA MTMM828017 - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS OSPEDALIERA "FERMI"-MATERA
MTMM828028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi; nella scuola dell'infanzia non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare ma l'insegnamento viene impartito all'interno dei campi di esperienza; per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica (es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030, interconnessione con scienze naturali e geografia, ed. alla legalità e al contrasto delle mafie, valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto, ed. alla salute e al benessere).

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento e di attribuzione di voto/giudizio.

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi (secondaria di primo grado) e di un giudizio (scuola primaria). Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto/giudizio da assegnare all'insegnamento di ed. civica.



Curricolo di Istituto

IC "ENRICO FERMI" - MATERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei nell'ambito di un nutrito gruppo di ricerca, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, presentare una coerenza interna, avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della Secondaria di Primo Grado.

Un filo rosso lega nel tempo le azioni pedagogiche e formative durante tutto il percorso scolastico di ogni alunno dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1° grado, realizzando un cammino di continuità, in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto e che ha come scopo finale "L'UOMO LIBERO DEL DOMANI" che, in modo responsabile critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale. La scuola, per il tramite di programmazioni, progettazioni, curricoli verticali, ampliamento dell'offerta formativa è chiamata a realizzare percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, realizzando progetti educativi e didattici per persone che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Questa è la sfida per la nostra scuola, dell'oggi e del domani: farsi carico dei bisogni educativi degli alunni e aiutarli nel lungo e non facile percorso di crescita consapevole e matura di essere cittadini attivi e partecipativi della società. Studenti, alunni, figli del proprio tempo ed eredi del proprio passato, che nell'incontro con l'altro, il diverso da sé, ne sappiano cogliere l'opportunità di crescita e di confronto costruttivi, nell'ottica di una educazione permanente e continua. L'idea è quella di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- L'educazione stradale dei piccoli



Per sviluppare nei bambini i primi concetti di sicurezza e comportamento responsabile nello spazio pubblico la scuola propone attività ludiche di educazione stradale.

Vengono simulati percorsi stradali, nei plessi e nei cortili cercando di simulare strade, incroci e attraversamenti, e poi in collaborazione con famiglie e con Polizia Locale, per rendere l'apprendimento più concreto e partecipato, si effettuano uscite nel quartiere.

Si selezionano materiali didattici e letture ad hoc.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Io a scuola e nel mondo**

Tutte le attività ludico-educative della scuola dell'infanzia sono volte a sviluppare nei bambini i primi concetti di cittadinanza responsabile. Attraverso giochi di ruolo, circle time, letture animate e semplici routine di gruppo, i bambini imparano il rispetto delle regole, la cura degli spazi comuni e l'attenzione verso gli altri. Le attività favoriscono la cooperazione, la condivisione e la gestione delle emozioni, promuovendo comportamenti prosociali.



In genere anche affidare ai piccoli degli incarichi quotidiani (aiutante dell'insegnante, sistemare le figurine dell'appello, distribuire il materiale...) serve a rafforzare senso di responsabilità e appartenenza alla comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sentinelle del bello

Preparazione di recite, cori, saggi e visite guidate nella scuola dell'infanzia hanno lo scopo di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia ai beni artistici e alla sensibilità musicale, promuovendo cura, rispetto e senso di appartenenza al patrimonio culturale. Attraverso attività esplorative e laboratori espressivi, i bambini scoprono che l'arte e la musica sono beni comuni da conoscere, valorizzare e proteggere. Durante le visite o la produzione di elaborati inerenti le visite e in tutti i momenti di lettura e laboratorio inerenti tematiche artistiche nonché la preparazione a saggi musicali e drammatizzazioni permettono ai bambini di osservare, porre domande, manipolare materiali, sperimentare tecniche, costruire strumenti semplici, ascoltare brani e riconoscerne emozioni, ritmi e dinamiche.

Le attività sviluppano responsabilità e sensibilità estetica, sicure premesse per il rispetto e la valorizzazione del bello e del patrimonio collettivo, fin dalla prima infanzia.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia lavora sulla base di una programmazione per competenze redatta da un gruppo di ricerca-azione interno all'istituto (che si allega).

Allegato:

Nuova Programmazione triennale Istituto Comprensivo Fermi 25.28.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Tutte le attività curriculari ed extracurriculari mirano allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. La scuola declina il senso della propria comunità in varie modalità per costruire il valore della collettività e del bene comune; agli alunni viene donato il diario contenente regolamenti e indicazioni per la vita scolastica. Vi è un solido lavoro sull'Educazione Civica anche attraverso giornate evento che interessano tutti i gradi di scuola e che coinvolgono tutto il quartiere, e con la presenza di testimoni forti. La scuola lavora incessantemente sulla educazione alla cittadinanza e la legalità (docenti referenti che curano giornate evento sul tema, partecipazione a concorsi.); stimola le attività che promuovono coesione e inclusione, offre agli studenti ruoli da protagonisti nel gruppo valorizzando le peculiarità di ciascuno. Circa le competenze digitali si lavora ad affinare il senso critico per affrontare l'insidioso mondo del Fake e per usare consapevolmente l'IA. Con lo stesso fine di sviluppare il cittadino per il mondo di domani è in atto un processo di internazionalizzazione con numerose attività (certificazioni linguistiche, ETwinning, Erasmus, scambi in ingresso e uscita): esso favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e apertura mentale del nuovo cittadino del mondo. Gli alunni della secondaria partecipano con elaborati multimediali o video.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "ENRICO FERMI" - MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadini del mondo: percorsi di responsabilità, dialogo e apertura attraverso i gemellaggi

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizza le proprie attività in funzione di una irrinunciabile finalità che è stata rilevata come assolutamente consonante con la vocazione culturale della città che nel 2019 è stata Capitale Europea della Cultura: l'educazione ad una cittadinanza consapevole, responsabile, democratica, che rafforza negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità; le attività favoriscono lo sviluppo delle caratteristiche adeguate al cittadino della Capitale Europea della Cultura con particolare riferimento all'educazione al dialogo, alla tolleranza, e alla coscienza di persone che hanno cura di sé.

Pertanto sin da piccoli gli alunni del Comprensivo sperimentano gemellaggi virtuali su piattaforme strutturate (Etwinning) o per via informale, grazie ad accordi maturati dagli insegnanti con colleghi di altri paesi col fine di conoscere, aprirsi ad altre esperienze, esercitarsi nell'uso della lingua per le comunicazioni, sviluppare curiosità.



Per sostenere la progettazione e la gestione dei gemellaggi da parte dei docenti, si favorisce la frequenza di corsi linguistici e la partecipazione ai seminari dedicati realizzati a livello locale o nazionale da parte dei docenti e si promuovono corsi per le certificazioni linguistiche inglese e francese con costi ridotti per le famiglie (Oxford e Delf).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMPOWER e LINGUAGGI IN CRESCITA

○ Attività n° 2: Scuola aperta al mondo: esperienze



Erasmus e scambi in ingresso e uscita con l'estero

L'istituto ha ottenuto dall'Agenzia Nazionale INDIRE Erasmus+ l'Accreditamento per progetti di mobilità per l'azione KA120 Settore Scuola: un'opportunità che ha l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione, consentire lo scambio di idee e buone pratiche tra partner europei e la realizzazione di attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa.

L'ambizioso programma di Accreditamento è stato redatto secondo un preciso Piano Erasmus+, in base ai seguenti standard di qualità: 1) Inclusione e diversità; 2) Sostenibilità ambientale e responsabilità; 3) Educazione digitale, inclusa cooperazione virtuale e mobilità in modalità blended; 4) Partecipazione attiva nella rete delle organizzazioni Erasmus+.

Molto preziose si rivelano le esperienze di accoglienza di mobilità dall'estero come quella annualmente realizzata con l'Académie de Créteil (tirocinanti aspiranti insegnanti di scuola primaria) e quelle di ospitalità di docenti stranieri in Job Shadowing: la presenza di persone di scuola provenienti da altri paesi si rivela arricchente anche per chi ospita.

La scuola pertanto che ha già realizzato esperienze di mobilità per personale sia in ingresso che in uscita, avrà nel triennio di riferimento l'opportunità di destinare l'azione in uscita agli alunni. Per le esperienze realizzate:

<https://www.comprensivofermimatera.edu.it/tipologia-progetto/internazionalizzazione/> e <https://www.comprensivofermimatera.edu.it/erasmus+/>.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMPOWER e LINGUAGGI IN CRESCITA

○ Attività n° 3: Cultura, identità e incontro: la scuola luogo di scambio e crescita democratica

La scuola del primo ciclo con una presenza significativa di alunni stranieri è un laboratorio quotidiano di intercultura, non solo nelle classi ma anche nei corridoi e nelle segreterie. Gli alunni esplorano ogni giorno paesi e culture diverse attraverso le semplici attività quotidiane che si trasformano in confronti e scambi sui temi più disparati. Gli insegnanti raccolgono storie familiari, tradizioni, feste e ricette, costruendo una mappa culturale condivisa mentre le lingue madri degli alunni diventano risorse: parole chiave vengono integrate nel lessico scolastico, brevi testi bilingui vengono letti e commentati, favorendo curiosità e tolleranza.



Questa esperienza si trasforma in un curriculum interculturale i cui contenuti disciplinari vengono rielaborati includendo prospettive diverse nelle varie discipline (storia, geografia, religione...).

In questo modo la scuola, i docenti, gli studenti, i collaboratori scolastici, la segreteria e le famiglie, diventa un luogo che valorizza la pluralità come risorsa educativa, promuove competenze globali e sviluppa atteggiamenti di apertura, dialogo e solidarietà in un mondo interconnesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "ENRICO FERMI" - MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori esplorativi STEM per la scuola dell'infanzia

L'azione è coerente con la normativa vigente sul tema e prevede laboratori ludico-sperimentali in cui i bambini esplorano concetti scientifici, matematici e tecnologici attraverso esperienze concrete e manipolative. Utilizzando metodologie innovative e kit didattici apposti (Bee Bot), i bambini osservano, formulano domande, ipotesi e soluzioni creative, integrando matematica, scienze, tecnologia e, in forma iniziale, elementi di coding unplugged. I laboratori favoriscono lo sviluppo del pensiero logico, della capacità di problem solving e della curiosità scientifica. L'approccio interdisciplinare incoraggia la costruzione di conoscenze in contesti concreti, promuovendo competenze trasversali e il linguaggio scientifico precoce, in un percorso coerente con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Laboratori integrati STEM e apprendimento esperienziale nella scuola primaria**

L'azione che si realizza prevalentemente nell'ambito di progetti di continuità con la scuola secondaria, prevede all'interno delle singole discipline l'organizzazione di laboratori che integrano Scienze, Tecnologia e Matematica attraverso esperienze pratiche e collaborative. Gli studenti affrontano problemi concreti, progettano e costruiscono modelli, sperimentano procedure scientifiche e raccolgono dati, stimolando la curiosità e il pensiero critico. L'approccio metodologico favorisce l'apprendimento attivo e la collaborazione tra pari. Le attività si svolgono nei nuovi ambienti PNRR e con strumentazioni adeguate di cui la scuola si è dotata e prevedono l'uso di strumenti digitali, semplici materiali di laboratorio e kit didattici, con attenzione all'osservazione, alla misura e alla documentazione dei processi. L'obiettivo è consolidare competenze disciplinari e trasversali, promuovere il lavoro di gruppo, la creatività e la capacità di risolvere problemi in contesti concreti.

Le attività si svolgono con kit appositi, o in ambienti appositamente attrezzati con fondi PNRR, sia mobili (Science on Wheel) che fissi (Laboratorio STEM, Mini FabLab).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Corsi STEM e STE(A)M nella scuola secondaria**

L'azione prevede l'organizzazione di laboratori interdisciplinari STEM che coinvolgono studenti in esperienze pratiche di scienze, matematica, tecnologia e coding, finalizzate a risolvere problemi reali e progettare soluzioni innovative. La scuola dispone di laboratori attrezzati fissi e mobili (Science on Wheel, Laboratorio STEM, Mini FabLab...) e kit didattici (Lego, drone Tello, stampanti 3D, visori), che consentono esperimenti, prototipazioni e simulazioni concrete. I docenti, adeguatamente formati, guidano gli studenti utilizzando metodologie che stimolano pensiero critico, creatività e capacità di problem solving. Gli studenti lavorano in team, documentano i processi, analizzano dati e presentano i risultati anche con l'uso di applicazioni a loro familiari.

L'approccio favorisce la continuità con i percorsi STEM delle scuole precedenti e consolida competenze trasversali, quali collaborazione, comunicazione e autonomia. L'obiettivo è sviluppare cittadini competenti, capaci di affrontare sfide complesse e di utilizzare strumenti digitali e scientifici in modo consapevole.

Le attività si svolgono durante le ore curricolari in momenti appositamente dedicati, ma soprattutto in orario extracurricolare in tempi più distesi.

La particolarità della offerta della scuola risiede nel fatto che disponendo di un laboratorio artistico attrezzato e di competenze specifiche nei docenti le attività STEM si arricchiscono della componente artistica (A) .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC "ENRICO FERMI" - MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento per una classe seconda della scuola secondaria di primo grado è focalizzato sulla responsabilità, sulle relazioni e sulla consapevolezza della diversità e può essere organizzato come un percorso dinamico e partecipato. Nella fase iniziale gli studenti vengono coinvolti in attività di riflessione guidata sul concetto di responsabilità personale: attraverso letture, questionari, discussioni e brevi situazioni-problema, analizzano le proprie abitudini quotidiane, individuando comportamenti da consolidare e altri da migliorare, soprattutto in relazione allo studio, all'organizzazione del tempo e al rispetto delle regole condivise. Successivamente si passa al tema dei rapporti con gli altri, proponendo giochi cooperativi, esercizi di comunicazione efficace e role playing su situazioni tipiche dell'età: incomprensioni tra compagni, dinamiche di gruppo, possibili esclusioni o conflitti. Le attività mirano a sviluppare empatia, ascolto attivo, capacità di negoziare e collaborare, promuovendo un clima positivo e rispettoso all'interno della classe. Una parte significativa del modulo è dedicata alla consapevolezza della diversità. Attraverso letture, video, testimonianze e lavori di gruppo, gli studenti esplorano il valore delle differenze culturali, linguistiche, caratteriali e di stili di apprendimento.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività si svolgono durante tutto l'a.s., ma soprattutto nel Primo quadrimestre e nelle prime settimane. Gli studenti vengono guidati a riflettere sul passaggio dalla scuola primaria, attraverso conversazioni strutturate, brainstorming, letture selezionate e racconti personali. Vengono proposte schede di autovalutazione che aiutano a riconoscere punti di forza, interessi, difficoltà e aspettative per il nuovo ciclo scolastico. Attraverso attività grafico-simboliche i ragazzi identificano emozioni, stili di apprendimento, strategie di studio e modalità di affrontare i cambiamenti.

Si svolge periodicamente un lavoro sulla relazione con gli altri, fondamentale in questa fase evolutiva. Giochi cooperativi, role playing e simulazioni permettono di sperimentare ascolto attivo, gestione dei conflitti, collaborazione e rispetto dei turni di parola. Situazioni problematiche vengono analizzate insieme per individuare comportamenti responsabili e comprendere conseguenze di azioni e scelte. Un laboratorio sulle emozioni aiuta a riconoscerle, esprimerle in modo adeguato e interpretare quelle altrui.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo è specificamente orientato sulla conoscenza di sé, dei propri talenti, sullo sviluppo della life skill del Decision Making per preparare la transizione verso il futuro. L'obiettivo sarà quello di dotare gli studenti degli strumenti necessari per navigare la complessità dei contesti attuali per insegnare a leggere la complessità della realtà circostante; aiutarli i ragazzi a riconoscere i propri desideri e talenti; fornire metodologie per progettare il proprio cammino in autonomia; promuovere la capacità di affrontare i cambiamenti con serenità.

Le attività sono realizzate da personale interno e da counselor e psicologi.

Una parte del modulo è destinata alla presentazione dei corsi successivi alla scuola secondaria di primo grado con l'organizzazione della Minifiera dell'orientamento destinata anche alle famiglie in orario extracurricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Sperimentazioni (Metodo Analgico, Metodo Roll, Metodo Venturelli e Metodo Globalismo Affettivo), Innovamat, Progetto Scintillab...)**

Infanzia e Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE



Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● English for Kids

Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Macroprogetto Incontri con Autori

Infanzia, Primaria e Secondaria (varie attività)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MANTENERE ALTA LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STTAO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE

Traguardo

MANTENERE LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STATO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE (ALMENO IL 40% DEL TOTALE)

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Orientamento musicale e Potenziamento della pratica musicale

Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze Favorire benessere scolastico Sviluppare la sensibilità al bello

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● Biblioteca diffusa, progetti lettura e incontri con l'autore

Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze Favorire il benessere scolastico
Promuovere lettura come lente critica per interpretare il mondo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche

Secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE DI INGLESE

Traguardo

EGUAGLIARE ALMENO IL DATO LOCALE

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Macroprogetto Inclusione

Infanzia, Primaria e Secondaria (varie attività)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze Favorire il benessere scolastico
Valorizzare le differenze

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Rispetto dell'ambiente e attività outdoor

Infanzia - Primaria- Secondaria (Varie attività: Riciclo, Differenziata, cura del verde...)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

Risultati attesi



Conoscere, apprezzare e preservare l'ambiente come parte essenziale del benessere del pianeta e delle persone Benessere scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Istruzione domiciliare

Per alunni aventi diritto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

Priorità

MANTENERE ALTA LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STTAO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE

Traguardo

MANTENERE LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STATO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE (ALMENO IL 40% DEL TOTALE)

Risultati attesi

Consentire agli alunni aventi diritto la possibilità di seguire le lezioni con un apposito piano personalizzato che tenga conto della particolare situazione personale e di salute e prevenga il disagio foriero di abbandono scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Recupero

Primaria - Secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE DI INGLESE

Traguardo

EGUAGLIARE ALMENO IL DATO LOCALE

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze Compensare situazioni di bisogno



educativo speciale Intervenire nei casi in cui il feedback relativo agli apprendimenti restituisca una situazione non ottimale

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratori di continuità

Infanzia, primaria - Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e sviluppare competenze Favorire il benessere scolastico al passaggio di grado Coordinare il passaggio di consegne fra docenti specialmente per gli alunni più fragili assicurare il percorso completo all'interno del Comprensivo



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

- Giornate evento e iniziative su diritti, comunicazione e cittadinanza (Repubblic@scuola, il cammino dei diritti, prevenzione di violenza di genere, bullismo..)
-

Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

Priorità

MANTENERE ALTA LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STTAO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE



Traguardo

MANTENERE LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STATO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE (ALMENO IL 40% DEL TOTALE)

Risultati attesi

Prevenzione di fenomeni discriminatori Benessere scolastico Educazione alla cittadinanza Uso consapevole dei media

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Cinema a scuola

La scuola partecipa come promotrice o come partner al Piano Cinema per le Scuole ritenendo il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento apprendimenti e sviluppo competenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro



● Viaggi Visite Uscite

L' Istituto propongono viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche con uno specifico regolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE



Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

Risultati attesi

miglioramento apprendimenti e sviluppo competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

● Progetti sportivi e corretti stili di vita

infanzia, primaria, secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

Traguardo

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE

Risultati attesi

Benessere scolastico e personale Consapevolezza ed evitamento di comportamenti problematici relativamente alla salute

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Cresci@mo:
implementare l'innovazione digitale
del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende implementare le conoscenze digitali di tutto il personale considerato che l'uso del Registro elettronico e della piattaforma di Istituto Microsoft 365 sono ormai di ordinaria gestione e che tutte le aule sono dotate di Smart tv e rete, nonchè esistono kit per la didattica digitale, le STEM, la robotica e il coding, realtà aumentata, droni e stampanti 3D a disposizione di tutti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MEUCCI- FERMI MATERA - MTAA828013

VIA DEI SANNITI- FERMI MATERA - MTAA828024

VIA COSENZA- FERMI MATERA - MTAA828035

SCUOLA INFANZIA -FERMI MATERA - MTAA828046

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto il processo valutativo è posto in essere con osservazioni centrate sull'asse comportamentale verbale, motorio, logico e relazionale in ottemperanza a quanto espresso nei diversi campi di esperienza. Le osservazioni sono sia strutturate (iniziali - intermedie - finali) che occasionali: si osserva la coerenza al contesto e la pertinenza delle domande/risposte, si tiene conto della documentazione prodotta (elaborati grafico-pittorici a tema, disegni liberi), delle esercitazioni pratiche (incollare, strappare, tagliare, colorare) nonché delle comunicazioni verbali: formulare domande, esporre oralmente, intervenire in maniera pertinente anche spontanea, narrare episodi personali o circostanziati ad argomenti trattati. Le osservazioni sono argomento di riflessione condivisa tra gli insegnanti per meglio orientare le strategie e il percorso didattico. Di particolare rilievo, perchè frutto di un progetto di ricerca del settore Infanzia del Collegio, è la procedura per l'ammissione degli anticipatari che prevede una informativa per i genitori resa nota al tempo dell'iscrizione, che dettaglia le modalità dell'accoglienza e dell'inserimento, e che prevede una osservazione attenta dei piccoli alunni da effettuarsi attraverso la compilazione di una scheda congiuntamente con la famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella scuola dell'infanzia si realizza attraverso esperienze quotidiane di relazione, collaborazione e partecipazione attiva alla vita della sezione. La valutazione, di natura formativa e descrittiva, non ha funzione selettiva ma documenta i progressi dei bambini in relazione ai traguardi delle Indicazioni Nazionali e al profilo di competenza in uscita. I criteri valutativi fanno riferimento a osservazioni sistematiche e contestuali durante routine, attività guidate e gioco libero, ponendo attenzione ai comportamenti, alle interazioni e al livello di autonomia. Un primo criterio riguarda la graduale interiorizzazione delle regole e dei comportamenti di convivenza: i bambini imparano a rispettare turni, spazi, materiali e semplici regole condivise, sviluppando atteggiamenti di cura verso i compagni e gli adulti di riferimento. Tale dimensione comprende anche la capacità di riconoscere e iniziare a gestire emozioni e bisogni in modo adeguato. Un secondo criterio è legato alla partecipazione e collaborazione nelle attività collettive: si osserva la disponibilità a partecipare attivamente, esprimere opinioni, accettare i ruoli e contribuire al benessere del gruppo. La valutazione considera anche la capacità di portare a termine piccoli incarichi e assumere responsabilità proporzionate all'età. Un terzo criterio riguarda il rispetto delle diversità e lo sviluppo dell'identità personale: viene osservata la capacità di riconoscere somiglianze e differenze, di accogliere l'altro e di relazionarsi in modo positivo e inclusivo, promuovendo atteggiamenti empatici e solidali. Infine, un ulteriore criterio riguarda la cura dell'ambiente e dei materiali: i bambini vengono sostenuti nel riconoscere comportamenti corretti verso la natura, partecipare a semplici pratiche ecologiche e prendersi cura degli spazi comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali si basa su osservazioni sistematiche e contestuali durante le routine, il gioco libero e le attività guidate. I principali criteri riguardano la qualità delle interazioni con adulti e pari: il bambino è osservato nella capacità di stabilire relazioni positive, chiedere aiuto, offrire supporto e rispettare turni e spazi condivisi. Un altro criterio riguarda la gestione delle emozioni, intesa come capacità emergente di riconoscere i propri stati d'animo ed esprimerli in modo adeguato, iniziando a utilizzare strategie per regolare comportamenti impulsivi. Viene inoltre valutata la partecipazione al gruppo, ossia la disponibilità a collaborare, condividere materiali, accettare regole comuni e contribuire al benessere collettivo. Infine, si considera il rispetto delle diversità, osservando atteggiamenti inclusivi verso compagni con caratteristiche, ritmi o culture differenti. La valutazione è formativa e descrittiva, espressa in livelli progressivi di sviluppo.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "ENRICO FERMI" - MATERA - MTIC828006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i criteri di osservazione e valutazione si basano principalmente sui processi, non sui risultati. Gli insegnanti osservano lo sviluppo globale del bambino nelle diverse aree: area motoria, cognitiva, linguistica, relazionale ed emotiva e considerano autonomia, curiosità, partecipazione, capacità di comunicare e collaborare. La valutazione è descrittiva e formativa, continua nel tempo, documentata attraverso annotazioni, produzioni grafiche e conversazioni. Si valorizzano i progressi individuali, rispettando ritmi e stili personali di apprendimento. L'obiettivo non è misurare performance, ma comprendere come il bambino costruisce competenze e come l'ambiente educativo può sostenerlo al meglio. Il registro e le schede per anticipatori e al termine del triennio sono frutto della ricerca-azione degli insegnanti dell'infanzia e sono un prodotto originale della scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella primaria e nella secondaria si valutano conoscenze, abilità, competenze trasversali, impegno, partecipazione e metodo di studio, si censiscono gli apprendimenti nelle singole discipline, si certificano le competenze al termine del percorso. Importanti sono la continuità delle osservazioni, la trasparenza dei criteri, la rilevazione dei progressi e la capacità di applicare quanto appreso. La valutazione deve essere formativa, oggettiva, documentata e orientata al miglioramento di ciascun alunno. Appositi documenti di valutazione sono stati redatti in seno ai dipartimenti e in ossequio alle norme (recentissime per la scuola primaria)



Allegato:

documento valutazione completo per ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Da normativa vigente. Per la deroga al superamento del monte ore di assenza NELLA SECONDARIA si fa riferimento al documento allegato.

Allegato:

DOC UNICO ASSENZE DEROGA SEC.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Da normativa vigente. Si allega l'opuscolo relativo alla valutazione degli Esami di Stato

Allegato:

2025 NUOVO OPUSCOLO DEFINITIVO ESAMI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Il lavoro sistematico dei referenti (inclusione e bullismo) e dello psicologo scolastico sulla promozione del benessere ha favorito la costruzione di un clima attento ai bisogni di ciascuno. Le azioni di contrasto a fenomeni di esclusione e dispersione si sono rivelate efficaci: non vi sono casi di abbandono scolastico né episodi significativi di esclusione. La collaborazione con le famiglie, con l'equipe specialistica della ASL e con gli operatori esterni, nonché la presenza di assistenti di base, che seguono gli alunni con fragilità consente una presa in carico globale dei più bisognosi. Questa sinergia migliora la continuità degli interventi educativi, rafforzando il senso di fiducia delle famiglie: il numero di alunni con disabilità iscritti al Comprensivo è significativo. La formazione continua dei docenti sui temi dell'inclusione, della parità di genere, realizzata in collaborazione con enti e associazioni del territorio e le Forze dell'Ordine, ha accresciuto le competenze professionali e la sensibilità degli insegnanti rispetto ai BES e alle problematiche sociali. Ciò ha favorito una individuazione più precoce delle fragilità e una progettazione didattica maggiormente personalizzata ed efficace, anche sostenuta da un aumento delle ore di assistenza grazie ad un uso ragionato dei fondi. L'attenzione dedicata alla cura della documentazione e della modulistica per l'inclusione, coordinata dalle funzioni strumentali dedicate, ha migliorato la qualità dei PEI e dei PDP, rendendo più chiari, condivisi e monitorabili gli obiettivi. Per gli alunni con PEI e PDP che proseguono il percorso all'interno dell'Istituto Comprensivo, l'attenzione al curriculum verticale e agli snodi di passaggio tra ordini di scuola ha garantito una maggiore continuità educativa. Gli incontri dedicati con le famiglie e tra docenti dei diversi gradi hanno ridotto le criticità legate al cambiamento, favorendo un inserimento più sereno e graduale nel nuovo contesto scolastico. La redazione annuale del Piano Annuale per l'Inclusione e la sua condivisione negli incontri collegiali rafforza la dimensione collegiale e sistemica dell'azione inclusiva. Infine, il lavoro svolto nella sezione ospedaliera rappresenta una forma di inclusione che restituisce anche ai bambini in cura una esperienza di normalità. Anche se il numero degli alunni stranieri è inferiore al dato locale e nazionale, la scuola predispone adeguate strategie attraverso l'uso dei docenti di potenziamento (discrete ma non bastevoli).

Punti di debolezza:

L'aumento e la varietà dei bisogni educativi speciali sfida la scuola a sperimentare tecniche e



metodologie che purtroppo non sempre si rivelano efficaci. Al momento le strategie che si rivelano vincenti sono quelle che, grazie all'uso dei docenti di potenziamento e alle compresenze e all'aumento delle ore di assistenza, permettono di abbassare il numero di alunni per docente: esse, tuttavia, sono molto dispendiose e non sempre praticabili. Necessaria anche la presenza continua di un mediatore culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Studio della documentazione, Colloqui con le famiglie, Confronto col Dirigente Scolastico o/e con la Funzione Strumentale, Colloquio con docenti annualità precedenti, Osservazione, Studio del caso nei Consigli di classe/Gruppi di lavoro/attività di programmazione, Colloqui con terapisti e/o altro personale esterno che ha in carico l'alunno,

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del consiglio di classe/team tra cui il docente di sostegno, Famiglia, Funzione Strumentale (con funzione consultiva), Terapisti e/o altro personale esterno che ha in carico l'alunno, referente ASM, Servizi Sociali nei casi previsti.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Costruisce un rapporto di fiducia con la scuola, Fornisce documentazione completa e adeguata, E' disponibile a colloqui e incontri, Funge da ponte con terapisti esterni,

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui su richiesta

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Docenti di potenziamento

Progetti di inclusione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento al D.LGS. 13 aprile n°62/17 e, per la scuola primaria, alla vigente norma del 2024, applicativa da I secondo quadrimestre del 2025. Si tiene conto della recente normativa relativa al PEI (anche degli spunti di discussione che essa ha generato con le varie sentenze e pareri giuridici). Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, devono tener conto delle specifiche situazioni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi o assegnati tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove di verifica così come previsto nel Piano Didattico Personalizzato (L. 170/2010). In linea con le indicazioni delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e nell'ottica di una valutazione formativa, i docenti di classe per la Scuola Primaria e i Consigli di Classe, per la Secondaria, nel valutare il percorso dell'alunno straniero, prenderanno in considerazione i seguenti indicatori: □ percorso scolastico pregresso dell'alunno; □ risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L1 o L2; □ risultati ottenuti nei percorsi disciplinari personalizzati per l'alunno; □ impegno, la partecipazione, la progressione e le potenzialità di apprendimento. Sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati come di seguito: a) La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2 (nel primo quadrimestre); b) La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2 (nel primo o secondo quadrimestre). Per la valutazione degli alunni in difficoltà i Consigli di classe faranno riferimento: □ ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale; □ all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora molto incerto; □ alla presenza di eventuali situazioni socio-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Particolare cura è destinata agli alunni con BES negli anni di passaggio: sono previsti incontri fra insegnanti dei diversi gradi e la funzione strumentale preposta si occupa dei contatti con la scuola superiore per costruire un progetto di vita per il futuro degli alunni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Organizzazione generale

L'IC Fermi valorizza le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, responsabili di plesso, figure di staff, coordinatori di classe..). La collocazione dei plessi e il numero degli alunni richiede, infatti, una fitta rete organizzativa tessuta dalla Dirigente e dalla Direttrice Amministrativa. Gli uffici hanno una organizzazione interna tale da assicurare il servizio per settori e sono costantemente aggiornati in tema di Privacy e nuove tecnologie.

Indicazioni generali e Regolamenti

Il sito istituzionale contiene ogni utile informazione sulla vita della scuola. Ad inizio anno viene donato un diario a tutti gli studenti in obbligo che oltre ad essere un prezioso strumento identitario e ad essere arricchito dai disegni dei bambini, contiene anche la sintesi delle principali indicazioni per fruire della scuola in serenità. Vivere serenamente la comunità scolastica abitata da alunni, famiglie, docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo, figure d'ausilio ed esperti variamente vicini al mondo della scuola è un obiettivo di grande importanza: gli ambienti sereni, in cui il rispetto e l'ordine sono educanti e motivanti per tutti, favorisce gentilezza, educazione, evita rancori e senso di persecuzione e ingiustizia, ingenerando calma e sentimenti positivi.

Si segnalano i link di più frequente consultazione ove reperire informazioni che consentono di vivere serenamente la comunità scolastica poiché regole trasparenti e condivise consentono di rispettare ciascuno.

<https://comprensivofermimatera.edu.it/regolamenti/>

<https://www.comprensivofermimatera.edu.it/documento/>

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Gli uffici di segreteria sono presenti nella struttura della scuola primaria di Via Fermi, 10

Telefono: 0835/381615 E-mail: mtic828006@istruzione.it PEC: mtic828006@pec.istruzione.it

Codice IBAN: IT64J0760103200001047227036

Codice Fiscale: 93051610777



Cod. Mecc.: MTIC828006

Informazioni, regolamenti, indicazioni per fruire del servizio sono disponibili sui social:

Sito web: www.comprensivofermimatera.edu.it

Facebook: www.facebook.com/ic4matera/

Instagram: <https://www.instagram.com/comprensivofermimatera/>

Orario di apertura al pubblico uffici di segreteria: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00; il sabato dalle ore 11.30 alle 13.00.

In casi particolari si possono concordare appuntamenti. Altri orari, anche pomeridiani, si concordano su appuntamento in base al piano di lavoro ATA.

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento per assicurare un miglior servizio a tutti.

E' disponibile anche una stanza virtuale su piattaforma MSO365 per appuntamenti online (gli interessati possono richiedere il link per mail).

Articolazione Uffici e ruoli per personale ATA e adjuvanti

Il direttore Amministrativo organizza e coadiuva il servizio degli uffici e dei collaboratori scolastici nei vari plessi.

Negli uffici il servizio si articola come di seguito:

Ufficio Personale

Ufficio Affari Generali

Ufficio Alunni

Ufficio Contabilità

Il DSGA organizza il servizio dei collaboratori scolastici e del personale adjuvante assegnato all'Istituto dall'Amministrazione Comunale in forza di progetti di inserimento lavorativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il DS in compiti organizzativi e lo sostituisce in caso di assenza	1
Funzione strumentale	Area 1: Coordinamento Progetti (con Area 4 e Area 5), valutazione, INVALSI, elaborazione documenti scolastici, coordinamento azioni per miglioramento (PDM) Area 2: Gestione sito Web e pagina FB, adeguamento alle nuove tecnologie, addetto stampa, grafica, Coordinamento azioni formative Area 3: Coordinamento azioni finalizzate all'integrazione-inclusione e alla comunità didattica (stranieri, diversamente abili, svantaggio sociale, DSA e altri BES), dispersione sociale aree a rischio, coordinamento assistenza di base, INVALSI - sostegno all'attività dei docenti, coordinamento piano di formazione e collaborazione all'organizzazione delle attività didattiche in casi di assenze/sostituzioni. Area 4: Orientamento e servizio attività con l'esterno, aree a rischio, diritto allo studio, Tirocinii e rapporti con l'Università, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, coordinamento progetti e attività curricolari e extracurricolari (In collaborazione con area 1), coordinamento azioni formative Area 5: coordinamento attività	11



	di progettazione dei quattro plessi della Scuola dell'Infanzia per garantire continuità e uniformità, coordinamento esigenze formative, diffusione e produzione materiali di aggiornamento e di sostegno alle attività didattiche dall'infanzia	
Responsabile di plesso	Coordinano le attività nei plessi dell'Istituzione e sono riferimento per il personale che vi lavora. Rappresentano il trade union con Dirigenza e Segreteria Rivestono ruolo di responsabilità per tutte le segnalazioni relative alla sicurezza Coordinano l'organizzazione del plesso, supportano il dirigente, gestiscono comunicazione interna, criticità quotidiane, sicurezza, rapporti con famiglie e personale garantendo il buon funzionamento delle attività	12
Responsabile di laboratorio	Sovrintendono alla strumentazione informatica e audiovisiva della scuola, ovvero alla biblioteca. Curano gestione, materiali, prenotazioni, manutenzione degli spazi e delle attrezzature, supportano attività didattiche e promuovono un uso corretto e sicuro degli ambienti specializzati	5
Animatore digitale	Coordinamento del team Digitale, responsabile dell'innovazione della didattica in termini di digitale Guida l'innovazione tecnologica, promuove formazione interna, coordina attività e progetti digitali in linea con il PNSD, supporta infrastrutture e sperimentazioni metodologiche..	1
Team digitale	Coadiuvato dall'animatore Digitale guidano la scuola verso il rinnovamento tecnologico Supporta l'animatore digitale, favorisce uso consapevole delle tecnologie, monitora bisogni formativi, assiste docenti, famiglie e studenti	6



	nell'utilizzo degli strumenti informatici.	
Responsabile Scuola in Ospedale	Coordina le attività di scuola ospedaliera	1
Referente Internazionalizzazione	Coordina progetti europei e scambi culturali, promuove curriculum interculturale, sostiene mobilità virtuale e reale, cura rapporti con scuole partner e reti internazionali	1
Coordinatori di classe	Organizzano e conducono riunioni, raccolgono documentazione, mantengono i contatti con le famiglie, facilitano il lavoro del team docente e garantiscono uniformità nelle decisioni	32
Referenti con funzioni speciali	Referenti per progetti o ambiti specifici (bullismo, salute...), coordinano attività, raccordano colleghi e monitorano ricadute educative	5
Personale con incarichi per la sicurezza	Collabora con RSPP e dirigente, gestisce emergenze, controlla pratiche di evacuazione, segnala rischi, verifica condizioni degli ambienti e promuove la cultura della sicurezza	20
Rappresentanza Sindacale Unità	Tutela i diritti dei lavoratori, partecipa alla contrattazione integrativa d'istituto, monitora condizioni di lavoro, favorisce dialogo tra personale e dirigenza	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione assenti Potenziamento per BES Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Sostituzione assenti; incarico organizzativo;
potenziamento alunni con BES e progetti di
inclusione per alunni H con insufficiente numero
di ore di sostegno; ampliamento orario;
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Sostituzione docenti assenti; Incarico
organizzativo; Coordinamento
Concorsi e Eventi Laboratori artistici
per i 3 ordini; Affiancamento BES -
Progetto Inclusione Progetti
continuità con classi Quarte e Quinte
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzione docenti assenti; Laboratori linguistici per primaria e secondaria; Coordinamento Concorsi; Affiancamento BES - Progetto Inclusione; Certificazione linguistica Progetti continuità con classi Quarte e Quinte Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione assenti, coordinamento plesso e funzioni organizzative, progetti di inclusione, progetti di decoro e abbellimento della scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	1
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Sostituzione assenti; progetti di inclusione per alunni con BEs, certificazioni linguistiche, progetti Etwinning Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi e coordina il personale ATA
Ufficio protocollo	Smista e assegna la posta gestisce la corrispondenza e gli Affari generali
Ufficio acquisti	Si occupa di contabilità, acquisti e bilancio
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa della gestione del personale
Ufficio Alunni	Gestisce pratiche alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico
Appuntamenti in stanza virtuale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Sicure

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione e disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuola Ospedaliera

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Metodo Analogico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Terzo Paradiso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteche Innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete Biblioteche della Legalità**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: convenzione per Servizio di Pre e Post Scuola

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiaria servizio

Denominazione della rete: Convenzioni Universitarie per Tirocinio Scienze Formazione Primaria e Tirocinio Formativo Attivo

Azioni realizzate/da realizzare

- tirocinio studenti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

sede svolgimento tirocinio



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione promozione musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo promozione legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo Rotary Service Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono Salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove Metodologie Didattiche, Pratiche educative, Nuovi meccanismi insegnamento-apprendimento

Le attività (corsi, seminari, incontri, laboratori) mirano a fornire nuovi approcci alle discipline con l'obiettivo di rispondere alle difficoltà riscontrate in particolar modo con alunni BES negli apprendimenti. Si sperimentano metodi che hanno già conseguito risultati significativi in altre realtà scolastiche ovvero già utilizzati con successo da gruppi pionieri all'interno della scuola (Globalismo affettivo, Bortolato, Venturelli...). Si indaga sui nuovi paradigmi dell'educazione e sui meccanismi di insegnamento apprendimento per una didattica più efficace.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola digitale: Piattaforma MSO 365 - Realtà aumentata - Coding e Robotica - STEM

Le attività formative (corsi, seminari, laboratori) sono finalizzate all'uso delle nuove tecnologie nella didattica considerate soprattutto le dotazioni di cui la scuola dispone (droni, stampanti 3D, kit



robotica e STEM) e le necessità legate all'uso della piattaforma.

Destinatari	team e consigli di classe aderenti
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione

Le attività formative (corsi, laboratori, seminari) costituiscono aggiornamento al dettato normativo in materia di disabilità e Bisogni Educativi Speciali. Esse sono destinate prevalentemente ai docenti di sostegno ma devono coinvolgere interi consigli di classe e team docenti considerata la necessità di adeguamento alle problematiche emergenti.

Destinatari	docenti di sostegno
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Uso dei media e dei nuovi linguaggi

Le attività (corsi, seminari, laboratori) mirano a fornire strumenti per la comprensione delle nuove generazioni per accompagnare gli alunni in un percorso di crescita consapevole



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Educazione socio-emozionale

Le attività (seminari, corsi, laboratori) mirano a favorire un sereno clima relazionale nell'ambiente di lavoro e con l'utenza attraverso la lettura approfondita del proprio ruolo nella scuola come persone e professionisti

Destinatari	tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Benessere organizzativo

Attività di formazione destinate alla creazione del gruppo, alla gestione dei conflitti.

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Aggiornamento e formazione delle figure sensibili

Destinatari	figure sensibili
Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rete scuole che promuovono salute

Benessere e corretti stili di vita

Tematica dell'attività di formazione	Salute e benessere fisico e mentale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Protocollo informatico e dematerializzazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Benessere organizzativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari

Figure sensibili

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piattaforma MSO365

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Amministrazione Trasparente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte